

Rovera, primo acuto della stagione iridata: vince la classe Pro-Am a Sebring

Pubblicato: Sabato 19 Marzo 2022



Il **mondiale endurance** di (FIA WEC) è scattato tra il pomeriggio e la notte italiane sulla pista **statunitense di Sebring, in Florida**, e ha già portato con sé buone notizie per la punta di diamante dell'automobilismo varesino su pista, **Alessio Rovera**.

Il 26enne di Casbeno ha **centrato l'obiettivo** che si era dato per la trasferta americana: **vincere la classifica di classe Pro-Am** (dove la squadra non è formata solo da piloti professionisti) **tra i prototipi** della categoria LMP2. Rovera, insieme ai compagni di abitacolo **Nicklas Nielsen e François Perrodo**, ha concluso la "1000 Miglia" al **12° posto assoluto, il nono di LMP2**: risultato ottimo se consideriamo che Alessio era **all'esordio assoluto in gara su un prototipo** (in precedenza gareggiava sulle vetture Gran Turismo) e che anche **il team AF Corse** è appena sbarcato in questa categoria.

Particolarmente notevole la **pole position centrata dalla vettura numero 83** al giovedì: il danese **Nielsen ha compiuto un giro di qualifica spettacolare** riuscendo a qualificare il team AF Corse al primo posto di LMP2 e al terzo assoluto dietro alle "Hypercar" (prototipi di classe regina) Alpine e Glickenhaus e davanti alle Toyota.

Ottimi i tempi fatti segnare da Rovera al volante della Oreca-Gibson di AF Corse: in gara **il varesino ha tenuto un buon passo** (anche durante le qualifiche aveva lavorato per quello) riuscendo anche a scendere al di sotto dell'1'51" nel **giro più veloce (1'50"870)**. Proprio Alessio era alla guida quando la

gara è stata **interrotta a una cinquantina di minuti dalla fine** (la distanza era quella delle 8 ore) a causa di un “allarme fulmini” segnalato sulla zona del circuito. In precedenza c’era stata una prima **bandiera rossa per un incidente** (spettacolare ma per fortuna senza conseguenze per il pilota) occorso alla **Toyota di Lopez**.



Il podio con, da sinistra, Rovera, Nielsen e Perrodo

«Un risultato della che assume un **valore particolare perché era tutto nuovo**, per me anche il circuito che è bellissimo, e prima dei test nulla era scontato – le parole di Rovera – Sapevo di avere una squadra meravigliosa ma alla fine siamo **tornati sul gradino più alto del podio** come avevamo concluso il 2021: **AF Corse ha svolto un lavoro perfetto** e ci ha permesso di essere competitivi fin dal primo giorno. Questo però è solo il primo passo: ci attendono gli impegni nella European Le Mans Series (ELMS) , dove la categoria è molto agguerrita e quindi la prossima tappa del Mondiale a Spa».

La “1000 Miglia” di Sebring si è conclusa con un risultato piuttosto a sorpresa: la **vittoria assoluta** è infatti andata alla **Alpine di Negrão, Vaxivière e Lapierre** che aveva conquistato la pole e si è ripetuta in gara **respingendo l’assalto della Toyota #8 di Hartley, Hirakawa e Buemi**, unica superstite dello squadrone nipponico dopo l’uscita di scena di Lopez (con Kobayashi e Conway). **Terza la Glickenhaus** di Pla, Dumas e Briscoe.

In LMP2 vittoria del **team United Autosport con Pierson, Jarvis e Di Resta**, seguito dalle due vetture della **WRT** (secondi Rast-Frijns-Gelael, terzi Habsburg-Nato-Andrade). Notevole il **quarto posto** del team italiano Prema Racing con Robert Kubica, Louis Deletraz e soprattutto **Lorenzo Colombo, il 20enne di Legnano** all’esordio con i prototipi che ha subito dimostrato di valere la categoria e un equipaggio di altissimo livello.

Male le Ferrari in ambito GT, ampiamente danneggiate da un BoP sfavorevole: in categoria GTE Pro vittoria Porsche (Estre-Christensen), in GTE Am successo Aston Martin (Dalla Lana-Pittard-Thiim).

Damiano Franzetti

damiano.franzetti@varesenews.it